



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 671 del 01/06/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 602 del 08/06/2022

CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

OGGETTO: Nomina a Vice Comandante, conferimento della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria e attribuzione del segno distintivo ai dipendenti Pietro FOTIA e Alessandro MUNNIA;
Assegnazione indennità di funzione al personale di categoria C del Corpo di Polizia Metropolitana, non incaricato di posizione organizzativa (art. 56 sexies CCNL 2016/2018 – art. 22 CCDI) al dipendente Alessandro MUNNIA

IL COMANDANTE

PREMESSO che il Regolamento del Corpo di Polizia Metropolitana, approvato con Deliberazione n. 37 del 31.10.2019 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan, prevede all'art. 13 che il Corpo di Polizia Metropolitana sia articolato in Uffici specialistici denominati "Sezioni".

CHE, con Decreto Sindacale n. 26 del 09.02.2022, è stata approvata la nuova articolazione del Corpo di Polizia Metropolitana in Uffici specialistici denominati "Sezioni", in numero congruo alla complessità delle funzioni e competenze attribuite dall'art. 5 del medesimo Regolamento ed alla estensione del territorio della Città Metropolitana di Messina;

CHE, sempre con Decreto Sindacale n. 26 del 09.02.2022, è stato approvato altresì il relativo Piano delle Competenze, proposto dal Comandante dott. Daniele LO PRESTI, così come statuito dallo stesso art. 13 del Regolamento;

CHE il succitato Piano delle competenze individua l'articolazione dell'organizzazione strutturale del Corpo di Polizia in numero otto Uffici specialistici denominati "Sezioni";

CHE lo stesso art.13 del sopra citato Regolamento disciplina che il Corpo di Polizia Metropolitana è costituito da:

- Comandante del Corpo, categoria giuridica D;
- Ufficiale di Polizia Metropolitana, categoria giuridica D;
- Agente di Polizia Metropolitana, categoria C;

CHE in atto l'organico del Corpo è così composto:

- n. 1 Comandante, categoria D, titolare di posizione organizzativa;
- n. 25 Ispettori Superiori, categoria C (di cui n. 7 nominati Sostituti Commissari Responsabili di Sezione);
- n. 7 Assistenti Capo e n. 2 Assistenti Scelti, categoria C;

CONSIDERATO che nei primi 5 mesi dell'anno 2022 l'attività di polizia giudiziaria del Corpo ha registrato un incremento notevole delle notizie di reato con relativa implementazione dell'attività d'indagine rispetto agli anni passati;

RITENUTO che, alla data odierna, l'unico dipendente in forza presso il Corpo di Polizia Metropolitana che riveste la qualifica di Ufficiale di P.G. è il Comandante del Corpo dott. Daniele LO PRESTI;

CONSIDERATO che determinati atti di polizia giudiziaria sono di esclusiva competenza dell'Ufficiale di P.G. tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il sequestro preventivo ai sensi dell'art. 321 c.p.p., il sequestro delegato ai sensi dell'art. 253 comma 3 c.p.p., l'immediata liberazione dell'arrestato o del fermato ai sensi dell'art. 389 comma 2 c.p.p.;

RITENUTO che la mancanza dell'Ufficiale di P.G. (assenza o altro legittimo impedimento del Comandante) determinerebbe l'impossibilità di redigere tali atti nell'immediatezza con conseguenti gravi responsabilità innanzi all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 16 del D.L.vo 28 luglio 1989, n. 271. Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, il quale testualmente recita: *"1. Gli Ufficiali e gli Agenti di polizia giudiziaria che senza giustificato motivo omettono di riferire nel termine previsto all'autorità giudiziaria la notizia del reato, che omettono o ritardano l'esecuzione di un ordine dell'autorità giudiziaria o lo eseguono soltanto in parte o negligenemente o comunque violano ogni altra disposizione di legge relativa all'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria (59 c.p.p.), sono soggetti alla sanzione disciplinare della censura e, nei casi più gravi, alla sospensione dall'impiego per un tempo non eccedente sei mesi.*

2. Nei confronti degli ufficiali e degli agenti indicati nell'art. 56 comma 1 lett. b) del codice può essere altresì disposto l'esonero dal servizio presso le sezioni.

3. Fuori delle trasgressioni previste dal comma 1, gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria rimangono soggetti alle sanzioni disciplinari stabilite dai propri ordinamenti.";

VISTO che l'art. 21 del Regolamento del Corpo prevede che *"in caso di mancanza di ufficiali di Polizia Metropolitana, categoria D, il comandante può nominare temporaneamente uno o più Vice Comandanti, appartenenti alla categoria C, in possesso di comprovata esperienza professionale. Esclusivamente nell'espletamento delle assegnate funzioni di Vice Comandante, il personale appartenente alla categoria C della Polizia Metropolitana è da considerare Ufficiale di Polizia Giudiziaria."*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 572 del 26/05/2022 con la quale, giusta determina n. 23 del 24/05/2022 del Comune di Zafferana Etnea, la Città Metropolitana di Messina ha attivato, a far data dal 01/06/2022 e fino al 31/05/2023, il comando in entrata dell'Ispettore Superiore MUNNIA Alessandro dipendente del predetto Comune, categoria C posizione economica C3;

VISTA la disposizione di servizio n. 49/DISP del 01/06/2022 con la quale è stata disposta l'assegnazione dell'Isp. Superiore MUNNIA Alessandro presso la "Sezione" – Ufficio di Polizia Giudiziaria di questo Corpo;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Corpo, il ruolo del Vice Comandante viene considerato, con riferimento al personale di categoria C, quale incarico temporaneo, finalizzato a fronteggiare la carenza di personale di categoria D, non costituendo pertanto un Ufficio/Sezione a se stante all'interno dell'Organigramma vigente;

VISTA la comprovata esperienza professionale dell'Isp. Superiore MUNNIA Alessandro, già Comandante della Polizia Locale di Zafferana Etnea, Responsabile degli uffici di polizia giudiziaria del Comando di Polizia Locale di Messina, Zafferana Etnea, Palazzolo sull'Oglio (BS), Chiari (BS), nonché componente del nucleo soggetti deboli in seno alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Brescia;

VISTA la comprovata esperienza professionale del Sost. Comm. FOTIA Pietro attuale Responsabile della "Sezione" – Ufficio di Polizia Giudiziaria di questo Corpo;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016/2018, in vigore dal 21.5.2018, che all'art. 56 sexies prevede per il personale di Polizia Locale appartenente alle categorie C e D, non incaricato di posizione organizzativa, un'indennità di funzione al fine di compensare l'esercizio di compiti di responsabilità connessi al grado rivestito;

CHE l'ammontare dell'indennità di cui sopra è determinata, tenendo conto specificamente del grado rivestito e delle connesse responsabilità, nonché delle peculiarità dimensionali, istituzionali, sociali e ambientali degli enti, fino a un massimo di € 3.000,00 annui lordi, da corrispondere per dodici mensilità;

CHE il valore dell'indennità nonché i criteri per la sua erogazione sono individuati in sede di contrattazione integrativa;

VISTO l'art. 22 del CCDI 2020, con il quale è stata assegnata la misura massima dell'indennità in € 1.680,00 annue;

CHE tale valore complessivo è calcolato dalle risultanze di un'indennità di base, secondo il grado rivestito, e di un'indennità per la responsabilità dell'incarico attribuita da un coefficiente in relazione alla complessità dell'incarico e del livello di autonomia impiegata nello svolgimento dello stesso;

CHE nell'organico del Corpo è presente una sola figura professionale con esperienze specifiche nel settore della polizia giudiziaria;

CONSIDERATO che, a far data dal 01 giugno 2022, l'Ispettore Superiore MUNNIA Alessandro, dal cui curriculum risulta una comprovata esperienza quale Ufficiale di Polizia Giudiziaria, presterà servizio in regime di Comando presso questo Corpo di Polizia Metropolitana;

Visto il D.Lgs. 267/00;

Visto il D.Lgs. 165/01;

Vista la L. 65/86;

Vista la L. R. 17/90;

Visto l'O.R.E.L.;

Visto il CCNL;

Visto lo Statuto;

Visto il Regolamento del Corpo di Polizia Metropolitana;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il CCDI Vigente;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Per le superiori motivazioni e nelle more della copertura del posto vacante di categoria D, al fine di assolvere con efficienza gli adempimenti connessi alle funzioni di Ufficiale di Polizia Giudiziaria.

DETERMINA

NOMINARE, temporaneamente e comunque fino al 30.11.2022, con decorrenza immediata Vice Comandante il **Sost. Commissario FOTIA Pietro**, il quale, oltre a sostituire ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Corpo il Comandante in caso di assenza, potrà:

- 1) Rappresentare la Polizia Metropolitana nei tavoli comunali, provinciali e regionali, attinenti l'attività di Polizia Venatoria;
- 2) Partecipare alle riunioni presso la Prefettura, in rappresentanza del Corpo di Polizia Metropolitana;
- 3) Redigere gli atti di competenza dell'Ufficiale di P.G.;
- 4) Firmare gli Ordini di Servizio;

NOMINARE, temporaneamente e comunque fino al 30.11.2022, con decorrenza Immediata Vice Comandante l'**Ispettore Superiore MUNNIA Alessandro**, il quale, oltre a sostituire ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Corpo il Comandante in caso di assenza, potrà:

- 1) Rappresentare la Polizia Metropolitana nei tavoli tecnici presso la Prefettura e/o Questura;
- 2) Coordinare le attività di P.G. di iniziativa o delegate dalle Procure;
- 3) Redigere gli atti di competenza dell'Ufficiale di P.G.;
- 4) Supervisionare l'attività della Sezione Procedure Sanzionatorie ed ausiliare il Responsabile della predetta Sezione ai fini del controllo del corretto rispetto dei termini previsti dalle norme in materia di notifica dei verbali;
- 5) Firmare gli ordini di servizio;

ASSEGNARE al **Sost. Commissario FOTIA Pietro** e all'**Isp. Superiore MUNNIA Alessandro** l'incarico, temporaneo fino al 30.11.2022, di Vice Comandante del Corpo di Polizia Metropolitana con attribuzione della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, potranno altresì fregiarsi dei distintivi di grado previsti, per tale incarico, dalla tabella allegata al Regolamento del Corpo;

DARE ATTO che per l'incarico di Vice Comandante, laddove spettante, verrà erogata la specifica Indennità di Funzione individuata nella misura massima prevista dal CCDI;

DISPORRE che l'incarico avrà decorrenza dal 01 giugno 2022, avrà durata temporanea fino al 30.11.2002, e potrà essere revocato qualora ne venisse valutato negativamente l'operato o in caso di rinuncia;

PRENDERE ATTO che ulteriori integrazioni attinenti attività da svolgere, oltre quanto determinato, verranno predisposte con Ordine di Servizio;

SPECIFICARE che l'incarico, stante l'espressa previsione regolamentare di cui al citato art. 21, non comporta attribuzione di mansioni superiori o prevalenti alla categoria C e cesserà di diritto, anche prima della naturale scadenza, in caso di presenza in organico di personale inquadrato nella categoria D;

ASSEGNARE all'Ispettore Superiore Alessandro MUNNIA, l'incarico attinente il servizio relativo all'espletamento delle seguenti attività *"Funzioni di Polizia Giudiziaria con particolare riguardo alle attività di iniziativa in ambito ambientale, stradale, venatorio o delegate, attività attinenti il contenzioso, in quanto lo stesso è già Funzionario Delegato dell'Ente, redazione di atti amministrativi"*, che viene quantificato quanto alla sua complessità in punti 60, quanto al livello di autonomia in punti 40, per un totale complessivo di punti 100, cui corrisponde la fascia di coefficiente 1,4;

DETERMINARE l'indennità ai sensi dell'art. 56 sexies del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016/2018, in vigore dal 21.5.2018, e stabilita dall'art.22 del CCDI per il 2020, nella misura di € 1.680,00 annue, da liquidare mensilmente;

DISPORRE che l'incarico avrà decorrenza dal 01 giugno 2022, avrà durata non inferiore all'anno, si rinnoverà automaticamente se non modificato, e potrà essere revocato qualora ne venisse valutato negativamente l'operato o in caso di rinuncia;

ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

RENDERE noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il Responsabile del Procedimento è il Comandante: dott. Daniele LO PRESTI;

TRASMETTERE:

- Al Sig. Commissario Straordinario
- All'Ufficio Albo Pretorio della I Direzione
- Al Servizio gestione Economica del Personale della II Direzione
- Al Servizio Gestione Giuridica del Personale della I Direzione
- Al Servizio Controllo della Performance
- Al Sost. Comm. FOTIA Pietro;
- Al Isp. Sup. MUNNIA Alessandro.

Il Comandante
F.to dott. Daniele LO PRESTI

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa **favorevole** e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Il Comandante
F.to dott. Daniele LO PRESTI